

Spazio Officina, CHIASSO (SVIZZERA)

LA MOSTRA

PIERRE CASÈ

arte e grafica tra memoria e oblio

DAL 19 MARZO AL 1. MAGGIO 2023

Dal 19 marzo al 1. maggio 2023 lo Spazio Officina ospita la mostra **PIERRE CASÈ, arte e grafica tra memoria e oblio**, a cura di Dalmazio Ambrosioni e Nicoletta Ossanna Cavadini. La mostra si inserisce nel filone degli approfondimenti tematici di artisti contemporanei legati per nascita o per operatività al Canton Ticino, e propone un focus su Pierre Casè con un allestimento composto da oltre duecento opere dell'artista locarnese.

L'esposizione risulta particolarmente preziosa ed emotivamente coinvolgente: infatti è stata dapprima immaginata e quindi elaborata, nel corso degli ultimi anni, dai due curatori insieme a Pierre Casè, che a Chiasso aveva esordito con una personale nella sala Diego Chiesa nel 1985. L'artista è purtroppo scomparso pochi mesi prima di vedere realizzato il progetto artistico. Si tratta dunque della prima mostra postuma, ma non soltanto: è la concretizzazione, su invito dei co-curatori, di un desiderio espresso da Pierre Casè, che ha supervisionato l'allestimento fino al suo ultimo giorno di vita.

Allo Spazio Officina vengono presentate, nel quadro di cinque decenni di attività creativa e di ricerca concettuale, più di duecento opere fra grafiche e lavori materici di piccolo e grande formato, alcune mai esposte. In particolare, vi è l'intera produzione grafica dell'artista, dal 1971, con le prime serigrafie realizzate in un contesto di arte concreta fino all'ultima cartella del 2016 dedicata alle "impronte".

Alla mostra è abbinato il catalogo, con saggi di Dalmazio Ambrosioni, Luciano Caprile e Nicoletta Ossanna Cavadini, e con un ricco apparato di immagini.

L'esposizione è realizzata grazie all'*Archivio della memoria* presente nell'atelier dell'artista a Maggia. Inoltre, come è consuetudine, per segnare le tappe fondamentali del percorso espositivo del Centro Culturale Chiasso, la donazione di dodici opere di Pierre Casè arricchisce la collezione d'arte del m.a.x. museo e rimane disponibile al prestito per future esposizioni.

La mostra è resa possibile grazie al Dicastero Attività culturali del Comune di Chiasso, con il sostegno della Repubblica e Cantone Ticino - Fondo Swisslos, e dell'AGE SA, e il contributo dell'associazione amici del m.a.x. museo (aamm).

Si ringrazia la SUPSI-Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana Corso di Laurea in Comunicazione visiva e Istituto design, per la collaborazione nell'ambito del progetto grafico.

Inaugurazione mostra: SABATO 18 MARZO 2023, ore 18.00, Spazio Officina

Apertura mostra: DOMENICA 19 MARZO 2023

• PIERRE CASÈ – Note biografiche

Pierre Casè nasce a Locarno il 16 febbraio 1944.

Conclusa la formazione, presto affianca all'attività professionale quale decoratore di vetrine lo studio da autodidatta della pittura; frequenta gli studi dei pittori Bruno Nizzola e Filippo Boldini e dello scultore Max Uehlinger. Fin dagli anni 1970 crea edizioni d'arte e cartelle di grafica, illustra libri e varie pubblicazioni, realizza diversi interventi pittorici di grandi dimensioni in edifici pubblici e chiese al di fuori del Canton Ticino.

La sua carriera espositiva, in Svizzera e all'estero, si apre nel 1964. Dal 1967 è membro attivo della SPSAS - Società pittori, scultori e architetti svizzeri di cui è stato apprezzato presidente nazionale dal 1987 al 1993. Per dieci anni, dal 1990 al 2000, è direttore artistico della Pinacoteca Casa Rusca di Locarno, per la quale cura l'organizzazione di importanti rassegne dedicate all'arte europea del Novecento, con particolare attenzione per la produzione svizzera, italiana, tedesca e spagnola. Di particolare rilievo sono, fra le altre, le mostre dedicate a Max Bill, Giuseppe Santomaso, Osvaldo Licini, Alberto Burri, Enrico Baj, Emil Schumacher, Antoni Tàpies e Marino Marini. Nello stesso decennio si occupa anche della valorizzazione delle collezioni della Città di Locarno, con mostre negli spazi della Pinacoteca e in numerosi musei all'estero. Dal 1991 al 2000 fa parte del Consiglio di fondazione della Fondazione Marguerite Arp. Nel 1994 è nominato membro della Commissione federale della Fondazione Gottfried Keller da parte del Consiglio federale, mentre nel 1997 è chiamato a far parte del consiglio della Fondazione Giovanni Segantini, cariche, queste ultime, che lascia per motivi di salute nel mese di gennaio 1999. Dall'inizio del 2001 rivolge tutta la sua attività è alla produzione artistica.

Pierre Casè si spegne nella sua casa di Maggia il 24 agosto 2022.

Per tutta la vita Pierre Casè è pittore, ma si dedica anche alla grafica, all'incisione e all'illustrazione; lungo è l'elenco delle esposizioni tenute in spazi pubblici e privati. Tra le più importanti, vanno ricordate quelle proposte nel 1998 al Museo Russo di San Pietroburgo e al Manège di Mosca, nel 1999 alla Galleria SPSAS di Locarno, nel 2001 alla Galleria del Credito Valtellinese (Palazzo Sertoli) di Sondrio, nel 2002 alla Galerie Kunstgarten von Hedy Ernst di Mühlehof e presso il Design Center di Langenthal, nel 2003 alla Galleria San Carlo di Milano, alla Galleria Rotta di Genova e al Museo Civico Floriano Bodini di Gemonio, nel 2004 l'antologica alla Pinacoteca Casa Rusca di Locarno, tra 2013 e 2014 l'esposizione "Dalla Laguna a Castelgrande" in Castelgrande a Bellinzona.

Tre grandi esposizioni, molto apprezzate, si tengono a Venezia: nel 2007 "Mnemosine per Venezia" nella chiesa di San Stae, nel 2011 "Misteri del Sotoportego" nella Scuola Grande della Misericordia, nel 2017 "Il bestiario" ai Magazzini del Sale. L'ultima e inusitata esposizione – "Pierre Casè. Ex voto" - si tiene alla Fondazione Ghisla Art Collection di Locarno nel 2021.

Nel 2022 accetta con grande entusiasmo di esporre a Chiasso, città in cui era avvenuto il suo esordio con una mostra nel 1985 in sala Diego Chiesa. Il concetto espositivo della mostra allo Spazio Officina è stato discusso e definito con Pierre Casè negli ultimi mesi della sua vita.

• L'ARTE DI PIERRE CASÈ

Attraverso l'arte, Pierre Casè esprime la complessità del tempo in una cristallina ed emozionale analisi, in cui mette a confronto sentimenti contrastanti che fa emergere in maniera dirompente. L'artista ha eletto Maggia (Cantone Ticino) come luogo ove vivere e produrre opere nel suo atelier. La valle Maggia è sempre fonte di ispirazione e di citazione. Attraverso un linguaggio complesso, i

suoi segni incisi rimandano a misteriosi alfabeti arcaici in relazione ai graffiti del presente oppure alle strutture geomorfiche dei sassi o fitomorfiche dei vegetali. Seppur in un evocativo senso concettuale del presente, Casè non rinuncia mai al rapporto con il mondo della forma. La materia e i colori da lui scelti sono molto particolari e riprendono elementi reperiti in natura come le polveri della terra o la ruvidezza della corteccia.

La vasta superficie dello Spazio Officina è stata considerata dall'artista come il *locus* adatto a valorizzare le sue opere di notevoli dimensioni, di forte impatto visivo ed emotivo. Si tratta dunque di un'esposizione complessa che ripercorre il concetto centrale della ricerca di Pierre Casè fra Memoria e Oblio, fra arte e grafica.

• PERCORSO ESPOSITIVO

L'esposizione presenta oltre duecento opere dal piccolo al grande formato.

Nella prima sezione della mostra è possibile apprezzare l'opera grafica inedita dell'artista Pierre Casè: dalle serigrafie alle raffinate incisioni all'acquaforte e acquatinta, dalle cartelle grafiche collettive a quelle tematiche fra cui i "tre crani", con possibilità di vedere anche due matrici in zinco in cui il segno di grande qualità rivela un aspetto di continua ricerca in campo artistico. A seguire sono presentate quattro opere dal titolo *Tracce*, nel loro valore segnico.

Un secondo blocco si apre con due grandi *Atmosfere arcaiche* giustapposte a due opere intitolate *Mnemosine*, musa che personifica la memoria e il potere del ricordare; accanto, dodici opere grafiche dal titolo *Teste arcaiche*, che vengono affiancate a trenta opere materiche dallo stesso titolo e rappresentanti la medesima tematica. Al centro si trovano quattordici stele, tre dal titolo *KOSS*; quattro richiamano il tema *Ritorno alle origini* e sono intitolate *Impronte nel tempo* e, infine, quattro stele dal tema *Il ritorno della memoria*, sempre chiamate *Mnemosine*.

La terza sezione della mostra si apre con *Il Bestiario*, opera unica composta da dieci pannelli collocati in semicerchio e introdotta dal *Libro del Bestiario*, con poesie di Angelo Casè e una prefazione di Gilberto Isella. Sono poi presenti trenta tavole dal tema *Il nero è colore. Alfabeto dei segni*; di fronte, una panoramica di trenta *Ex Voto* tra i più rappresentativi della serie. Appartengono agli *Ex Voto* dieci *Altarini da viaggio* di due grandezze diverse posti nelle teche.

Proseguendo, si ammira la possente opera donata al museo dal titolo *Ritorno alle origini*, che si presenta al centro.

Una quarta sezione propone cinque quadri della serie dei *Sotoporteghi*, opere di grandi dimensioni legate alla memoria della città lagunare. Conclude la mostra l'opera *Atmosfera arcaica XIV*.

Accompagna il percorso espositivo il filmato *Come in una favola. Pierre Casè, Maggia, Ticino*, documentario di René Pandis e Thomas Radlwimmer (Svizzera/Germania 2016, 89 minuti). Il video è stato trasmesso da RSI LA2 il 7 agosto 2017 nell'ambito del programma "Portrait". (nella cartella stampa, una scheda del filmato)

• LA MOSTRA IN CIFRE

La mostra *PIERRE CASÈ, arte e grafica tra memoria e oblio* permette di ammirare un totale di 222 opere, di cui 65 grafiche e 153 non grafiche.



Il corpus grafico esposto allo Spazio Officina è composto da 1 incisione, 6 acquatinta, acquaforte e puntasecca, 6 stampe a secco, 1 disegno a mano con campitura di aree, 9 acquaforte e acquatinta, 16 serigrafie, 15 acquatinta, punta secca, ritagli, applicazioni, carta cinese collata, 2 stampe a secco su cartoncino, 1 acquaforte monocromo, 6 acquaforte e puntasecca, 2 matrici in zinco.

Per quanto riguarda le opere non grafiche, si annoverano 43 *Ex Voto*, 10 altarini da viaggio, 4 cartelle grafiche, 30 *Alfabeto dei segni*, 14 stele, 30 *Teste arcaiche*, 4 *Tracce*, 3 *Atmosfere arcaiche*, 2 *Mnemosine*, 1 *Libro del Bestiario*, 10 opere del *Bestiario*, 5 *Sottoporteghi*, 1 *Ritorno alle origini*.

Appartengono alla Collezione d'arte m.a.x. museo, Chiasso, 11 opere grafiche (*Teste arcaiche*) e l'opera intitolata *Ritorno alle origini* (di dimensioni 200 x 400 cm).

196 opere appartengono alla collezione *Archivio della memoria*: di queste, 42 sono opere grafiche e 154 non grafiche.

• IL CATALOGO

Il catalogo *PIERRE CASÈ, arte e grafica tra memoria e oblio* presenta il ricco repertorio tematico dell'opera dell'artista ticinese, accompagnato da un apparato iconografico e bibliografico che ne restituisce il grande valore artistico.

Il catalogo si compone dei saggi di **Dalmazio Ambrosioni** (*"Pierre Casè: le carte, le pietre, i metalli della memoria"*), **Luciano Caprile** (*"Tracce di memoria"*), e **Nicoletta Ossanna Cavadini** (*"Il segno grafico di Pierre Casè: Mnemosine quale monito per eludere l'oblio"*), con il saluto di **Davide Dosi**, Vicesindaco e Capodicastero Attività culturali. Il volume è corredato da 198 immagini riprodotte a colori nella sezione dedicata alle tavole. Il volume è pubblicato da Casagrande Fidia Sapiens Editori per il Centro Culturale Chiasso, pp. 160, CHF/euro 28, ISBN 9788877952752

Nelle schede allegare inserite nella cartella stampa si trovano brevi estratti dei saggi in catalogo e cenni biografici degli studiosi autori dei saggi.

• EVENTI

➤ inaugurazione della mostra

sabato 18 marzo 2023, ore 18.00
Spazio Officina (adiacente al m.a.x. museo)

Saranno presenti:

Davide Dosi, Vicesindaco e Capodicastero Attività culturali Chiasso
Nicoletta Ossanna Cavadini, Direttrice m.a.x. museo e Spazio Officina, co-curatrice
Luciano Caprile, Critico d'arte contemporanea
Dalmazio Ambrosioni, Storico e critico d'arte, co-curatore

aperitivo ore 19.00
con apertura serale dello Spazio Officina fino alle ore 20.30



➤ conferenza pubblica

martedì 18 aprile 2023, ore 20.30, Spazio Officina, Chiasso

Dalmazio Ambrosioni, Storico e critico d'arte, co-curatore della mostra
Pierre Casè. L'incisività del gesto fra memoria e oblio

in collaborazione con il Circolo "Cultura, insieme" Chiasso
con apertura serale straordinaria dello Spazio Officina fino alle ore 22.30

➤ visite guidate gratuite con ingresso alla mostra a pagamento

- domenica 26 marzo, ore 10.30
- lunedì 1. maggio 2023, ore 16.30, finissage, segue aperitivo

➤ visite guidate per associazioni, gruppi, scolaresche su richiesta, a eventi@maxmuseo.ch

• LABORATORI DIDATTICI PER BAMBINI E ADULTI

In occasione di ogni mostra vengono organizzati laboratori didattici per bambini e adulti, tenuti da mediatrici culturali (una delle quali con certificato del Percorso Formazione Specialistica rilasciato dall'Associazione Bruno Munari). Per la mostra **PIERRE CASÈ, arte e grafica tra memoria e oblio** viene proposto:

➤ quadro-scultura

Roccia, fronde, acqua che scorre, spessi e freddi muri in sasso, muschi, terra, filo spinato, fuliggine. L'arte può ispirarsi alla natura e attingere ad essa. Si sperimenterà con gli elementi naturali per creare incredibili quadri-scultura

- **sabato 15 aprile 2023**
ore 15.00 – 17.00

Gli interessati sono invitati ad annunciarsi all'indirizzo eventi@maxmuseo.ch.

I laboratori didattici sono rivolti a:

- scolaresche (scuole dell'infanzia, scuole elementari, scuole medie): si tengono in orario scolastico durante la settimana, dal lunedì al venerdì, su iscrizione (eventi@maxmuseo.ch);
- bambini e adulti interessati: iscrizione obbligatoria (eventi@maxmuseo.ch).

Tutti i laboratori si svolgono al m.a.x. museo nell'arco di due ore circa con gruppi scolastici di minimo 15 e massimo 25 partecipanti. L'attività è seguita da una visita "attiva" alla mostra.

Il costo complessivo per laboratorio è di CHF/Euro 10.- (bambini), CHF/Euro 15.- (adulti). Il materiale viene messo a disposizione dal museo.

Iscrizione obbligatoria: eventi@maxmuseo.ch

- **INIZIATIVE DI APPROFONDIMENTO con aamm associazione amici del m.a.x. museo**
 - **visita all'atelier dell'artista a Maggia**
visita all'Oratorio di Santa Maria delle Grazie (ex-voto), pranzo al grotto (vedi scheda)
sabato 25 maggio 2023
iscrizione obbligatoria a amici@maxmuseo.ch
- **INIZIATIVA IN COLLABORAZIONE CON LA BIBLIOTECA COMUNALE DI CHIASSO, NELL'AMBITO DI BIBLIOWEEKEND**
 - **presentazione del libro *Senza scarpe*, romanzo storico di Mario Casella, Edizioni Gabriele Capelli, Mendrisio, 2022**
modera **Fabrizio Ceppi**
venerdì 24 marzo 2023, ore 18.00

PIERRE CASÈ *arte e grafica tra memoria e oblio*

a cura di Dalmazio Ambrosioni e Nicoletta Ossanna Cavadini
Spazio Officina (Via Dante Alighieri 4), Chiasso (Svizzera)
19 marzo – 1. maggio 2023

con il sostegno di

sponsor tecnici

conferenza in collaborazione
con Circolo "Cultura, insieme"



logistic partner

media partner

orari

martedì–venerdì
ore 14.00–18.00
sabato–domenica
ore 10.00–12.00
ore 14.00–18.00
lunedì chiuso

aperture speciali

domenica 9 aprile 2023, Pasqua
lunedì 10 aprile 2023, Lunedì di Pasqua
lunedì 1. maggio 2023

chiusure

venerdì 7 aprile 2023, Venerdì Santo
sabato 8 aprile 2023, Sabato Santo

ingresso

intero: CHF/Euro 7.-

ridotto: CHF/Euro 5.- (AVS/AI, over 65 anni, studenti, FAI SWISS, FAI, TCS, TCI, convenzionati)

scolaresche e gruppi di minimo

15 persone: CHF/Euro 5.-

metà prezzo: Chiasso Card

gratuito: Carta Raiffeisen, bambini fino a 7 anni, Aiap, associazione amici del m.a.x. museo aamm, giornalisti, ICOM, Passaporto Musei Svizzeri, Visarte

entrata gratuita: ogni prima domenica del mese

Per favorire la visita delle due mostre m.a.x. museo (*materia, gesto, impronta, segno*) e Spazio Officina (*Pierre Casè*) si può beneficiare del biglietto cumulativo:

ingresso cumulativo m.a.x museo + Spazio Officina: intero CHF/Euro 12.-, ridotto CHF/Euro 10.-

ingresso cumulativo m.a.x museo + Spazio Officina – Scolaresche e gruppi di minimo 15 persone: CHF/Euro 7.-

parcheggio gratuito presso il Centro Ovale di Chiasso (livello -1), 4 minuti a piedi dal m.a.x. museo, su presentazione del ticket del parcheggio al m.a.x. museo.

RailAway FFS – offerta combinata

All'entrata del m.a.x. museo, su presentazione di un ordinario biglietto del treno, una carta giornaliera, un biglietto risparmio, un abbonamento di una comunità tariffaria oppure un abbonamento generale, si beneficia del 10% di sconto sul biglietto d'ingresso della mostra in corso. Dalla stazione di Chiasso al m.a.x. museo: circa 10 minuti a piedi. Informazioni: nelle stazioni o su ffs.ch/maxmuseum.



Comune di Chiasso
Dicastero
Attività culturali



European energy award



Centro
Culturale
Chiasso



m.a.x. museo
Via Dante Alighieri n.6
CH - 6830 Chiasso
T +41 0598 122 42 52
F +41 0598 122 48 96
info@maxmuseo.ch
centroculturalechiasso.ch

Informazioni per la stampa:

Ufficio stampa Svizzera

Laila Meroni Petrantoni

m.a.x. museo

T. +41 58 122 42 52

M. +41 76 563 34 77

ufficio.stampa@maxmuseo.ch

www.centroculturalechiasso.ch

Ufficio Stampa Italia

CLP Relazioni Pubbliche, Milano

Anna Defrancesco

T. +39 02 367 55 700

M.. +39 349 61 07 625

anna.defrancesco@clp1968.it

www.clp1968.it

Informazioni generali:

m.a.x. museo

Via Dante Alighieri 6, CH – 6830 Chiasso

T. +41 58 122 42 52

info@maxmuseo.ch www.centroculturalechiasso.ch



Max Museo



Maxmuseo



m.a.x museo



socialmedia m.a.x.museo